



IC CRISCUOLI  
GIOVENTÙ LONGOBARDA



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"  
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado  
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Tel. 0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91003700647  
<http://www.iccriscuoli.eu> email: [avic87500g@istruzione.it](mailto:avic87500g@istruzione.it) C.M. AVIC87500G

Sezioni associate:  
"M. ROSSI DORIA" TORELLA DEI LOMBARDI Telefax: 0827/44417  
"L. DE SIMONE" GUARDIA LOMBARDI Telefax: 0827/41075  
"A. MORO" MORRA DE SANCTIS Telefax: 0827/43041  
"V. M. SANTOLI" ROCCA SAN FELICE Telefax: 0827/45025

email: [scuolatorella@gmail.com](mailto:scuolatorella@gmail.com)  
email: [scuolaguardialombardi@gmail.com](mailto:scuolaguardialombardi@gmail.com)  
email: [scuolamediaavoua@gmail.com](mailto:scuolamediaavoua@gmail.com)  
email: [scuolakenmedyrocca@gmail.com](mailto:scuolakenmedyrocca@gmail.com)  
email rocca 2: [mediarocca1@gmail.com](mailto:mediarocca1@gmail.com)

Prot. n. 3916/2018 del 15 settembre 2018

## VERBALE INCONTRO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO DEL GIORNO 15 SETTEMBRE 2018

### PUNTO ODG 1

**Determinazione dei compensi concernenti il *bonus* premiale di cui all'art. 1, comma 127 sgg. della legge 107/15, ai sensi dell'art. 22, punto 4, lettera c/4 del CCNL 2016-2018, in vigore dal 20 aprile 2018**

Il giorno 15/09/2018 alle ore 13:30 presso Presidenza I.C. "Criscuoli" viene sottoscritta la seguente ipotesi di accordo tra il dirigente scolastico, parte datoriale, e per la parte rappresentativa dei lavoratori dell'istituzione scolastica, tra RSU e OO.SS firmatarie del CCNL Istruzione e Ricerca, finalizzata all'inserimento nel Contratto collettivo integrativo di istituto della disciplina negoziale prescritta dall'art. 22, punto 4, lettera c4), di cui in epigrafe.

### **Art. 1 - Campo di applicazione e durata**

Il presente contratto definisce i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art. 1, c. 127 della legge 107/2015, con gli effetti decorrenti dalla sua data di sottoscrizione.

### **Art. 2- Informazione preventiva ed ammontare delle risorse**

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018 si attesta che la presente integrazione al Cll sottoscritto in data odierna è stata preceduta dall'informazione preventiva resa dal dirigente scolastico.

L'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione del bonus premiale nell'a.s. 2017/2018 è quello comunicato dall'Amministrazione ed entro tali limiti sarà distribuito agli aventi diritto.

### **Art. 3 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale**

Tanto premesso, si conviene che:

- A. nell'attribuzione del bonus non vi siano distinzioni tra diversi ordini di scuola e tra docenti di ruolo e non di ruolo, che abbiano prodotto domanda nei tempi e nei modi previsti dall'avviso interno.
- B. nei confronti dei sottoposti alla valutazione per l'accesso al bonus premiale si procederà ad un'attribuzione significativamente differenziata dei predetti compensi (ai sensi del D. Lgs. 74/17, di modifica del preesistente art. 19 del D. Lgs. 165/01), secondo le seguenti fasce di merito ed inerenti parametri:

**FASCIA A (34% DEI DOCENTI CON PUNTEGGIO SOPRA LA MEDIA D'ISTITUTO) SPETTA IL 50% DEL BUDGET**

**FASCIA B (33% DEI DOCENTI CON PUNTEGGIO SOPRA LA MEDIA D'ISTITUTO) SPETTA IL 30% DEL BUDGET (scorrimento della graduatoria)**

**FASCIA C (34% DEI DOCENTI CON PUNTEGGIO SOPRA LA MEDIA D'ISTITUTO) SPETTA IL 20% DEL BUDGET (scorrimento della graduatoria)**

**NELLO SPECIFICO:**

**TOTALE ASSEGNATO ALLA SCUOLA € 12.758 LORDO DIPENDENTE**

**DOCENTI AMMESSI ALLA PREMIALITA': CRITERIO SCELTO DAL COMITATO: QUELLI SOPRA LA MEDIA DEI RISULTATI D'ISTITUTO= 23 DOCENTI.**

**ALLA FASCIA A ( 8 DOCENTI) SI HA INTENZIONE DI RISERVARE IL 50% DEL BUDGET CHE AMMONTA AD € 6379.04 PER € 797.38 cadauno**

**ALLA FASCIA B (7 DOCENTI) SI HA INTENZIONE DI RISERVARE IL 30% DEL BUDGET CHE AMMONTA AD € 3827,39 PER € 546,77 cadauno**

**ALLA FASCIA C ( 8 DOCENTI) SI HA INTENZIONE DI RISERVARE IL 20% DEL BUDGET CHE AMMONTA AD € 2551,6 PER€ 318,95 cadauno.**

#### **Art. 4 – Riscontro degli organi di controllo**

L'effettività della sottoscrizione, integrata dalla relazione illustrativa del Dirigente scolastico e dalla relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA, è subordinata al positivo riscontro degli organi di controllo.

Modalità e procedura di assegnazione del bonus saranno oggetto di informazione successiva, ai sensi dell'art. 5 c. 5 del CCNL.

#### **Art.5 – Norme di rinvio**

Per quanto di afferenza alla materia trattata e per quanto non espressamente previsto, si fa rinvio alle disposizioni di legge e al generale Contratto integrativo d'Istituto.

#### **PUNTO ODG 2 INDIVIDUAZIONE RLS D'ISTITUTO**

Il Dirigente Scolastico, nella sua veste di datore di lavoro, chiede formalmente alle rinnovate RSU di fornire il nominativo del RLS, individuato nell'ambito delle stesse RSU ai sensi dell'art. 47, comma 4 del D.Lgs. 81/2008. Il DS precisa che, come recita l'art. 47, comma 7 dello stesso decreto, il numero minimo di RLS è pari ad 1 per la nostra scuola che comprende un numero inferiore a 200 lavoratori. Dopo ampia discussione, le RSU presenti individuano quale RLS d'Istituto l'ins. IORIZZO Valentina, comunicando al Ds di aver raggiunto congiuntamente intesa in tal senso.

### **PUNTO ODG 3 AVVIO CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO.**

Il Dirigente informa che non è al momento disponibile l'importo FIS per il nuovo anno scolastico. Rispetto al precedente esercizio si registra un avanzo di € 3300 circa.

I seguenti punti sono dunque rinviati alla riunione di confronto successiva:

- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- In merito alla disponibilità per ore eccedenti in quota Ata l'RSU Giuseppe Noviello propone si stabilisca un tetto per la retribuitività, superato il quale si potrà procedere a recuperi compensativi.

In merito ai punti indicati nel sottostante elenco si confermano integralmente le intese di cui al contratto integrativo d'Istituto dell'anno scolastico precedente:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- **i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);**
- riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

### **PUNTO ODG 3 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DOCENTI PLESSI UBICATI NEGLI ALTRI COMUNI**

Si concorda quanto segue con voti unanimi:

#### **ORDINE DELLE OPERAZIONI**

La procedura di assegnazione avverrà secondo il seguente ordine:

- Docenti titolari già in servizio nel plesso di riferimento per l'anno scolastico 2017/18 e docenti perdenti posto in anni precedenti (con diritto al rientro), rientrati nell'istituto dal 1° settembre 2018 e che hanno prestato servizio effettivo nel plesso, utilizzati o in assegnazione provvisoria, nell'a.s. 2017/18;
- Docenti perdenti posto in anni precedenti (con diritto al rientro), rientrati nell'istituto dal 1° settembre 2018;

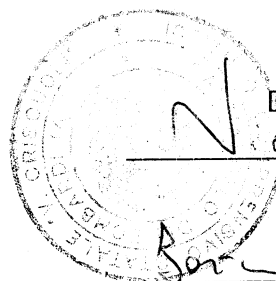
- Docenti titolari ma non in servizio effettivo nel plesso per l'anno scolastico 2017/18, perché utilizzati o in assegnazione provvisoria in altra scuola;
- Docenti entrati a far parte dell'organico di istituto dal 1° settembre 2018.

– CRITERI

1. Per la Scuola Primaria priorità di utilizzo dei docenti specialisti di lingua inglese nei vari plessi, entro i limiti delle risorse disponibili e compatibilmente con il modello orario e organizzativo di ciascun plesso.
2. La continuità didattica sarà considerata criterio prioritario, ma non va intesa come criterio assoluto, nel senso che il Dirigente Scolastico, nell'assegnare i docenti alle classi, terrà conto di tutto quanto consente di coniugare la continuità didattica con la necessità di formare una équipe equilibrata al fine di garantire l'efficacia degli interventi didattici. Il criterio della continuità trova applicazione nei limiti delle esigenze organizzative e della disponibilità del posto nel plesso di riferimento e salvo i casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, a causa di eventuali situazioni di incompatibilità, che devono essere opportunamente comprovate, oggettivamente rilevate, riscontrabili in episodi documentati e ripetuti nel tempo. Essa va intesa come continuità sulla classe e non sulla ripartizione subdisciplinare, per quanto concerne la scuola Primaria.
3. Di norma il docente che lascia classi terminali prenderà le classi in ingresso o comunque potrà essere collocato in altre classi, in presenza di ore disponibili.
4. Valorizzazione, nei limiti del possibile, delle professionalità e delle competenze specifiche, nonché dei titoli posseduti da ciascun docente, anche al fine della migliore realizzazione della progettualità dell'Istituto, in coerenza con il Piano di Miglioramento, impiegando le professionalità specifiche anche su un maggior numero di classi, secondo il principio dell'estensione dei benefici ad una più ampia platea di utenti.
5. Il Ds terrà conto del principio dell'equa distribuzione delle risorse umane tra i **plessi**. **Nel caso di perdita di posti nel plesso, l'individuazione dei docenti che devono essere collocati nel plesso dove vi è necessità sarà disposta nel rispetto della graduatoria interna formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli nel rispetto dell'apposita Ordinanza Ministeriale.**
6. Ogni docente può chiedere di essere assegnato ad altro plesso **in caso di disponibilità di posti**. Sarà il Ds a valutare la fattibilità dello spostamento, nel caso se ne determinino le condizioni, considerando preminente l'interesse del mantenimento delle opportunità didattiche offerte agli alunni in maniera equamente distribuita tra i plessi e della struttura oraria.
7. Qualora ci dovesse essere concorrenza di più domande, si rispetterà quanto stabilito nell'ordine delle operazioni di cui al punto precedente e, all'interno della stessa operazione, la graduatoria di istituto, fatta salva la priorità per i docenti perdenti posto nel plesso di precedente servizio. In caso di nuovi docenti assunti in ruolo che domandino di essere assegnati allo stesso plesso, si terrà conto del punteggio di assunzione e di eventuali esperienze pregresse sui plessi sull'I.C..

8. Le domande di assegnazione ad altro plesso dovranno essere presentate al Dirigente Scolastico entro il quinto giorno antecedente all'avvio delle attività didattiche.
9. In caso di domande di assegnazione ai plessi effettuate da docenti con i requisiti di cui alla legge 104/92 personali o per assistenza a congiunti, si rimanda integralmente alle condizioni previste ed al possesso dei requisiti di cui al CCNI Assegnazioni ed Utilizzazioni A.S. 2018/2019 del 28 giugno 2018 solo per il Comune di Residenza dell'assistito e previa richiesta preliminare all'atto deliberativo del DS.
10. Il Dirigente Scolastico avrà facoltà di derogare dai criteri indicati nei punti precedenti nei casi seguenti: presenza di situazioni particolari e/o riservate; criticità che potrebbero influire negativamente sul servizio che la scuola è tenuta a offrire in termini di efficacia pedagogico – didattica, necessità di ripartizione di competenze specifiche possedute da singoli docenti affinché ne benefici un'utenza quanto più ampia possibile e sulla base del principio di paritetica distribuzione delle risorse e delle opportunità tra i plessi. In presenza di uno di tali comprovati motivi, il Dirigente Scolastico può disporre dunque la mobilità dei docenti tra le classi o tra plessi diversi, in deroga ai criteri precedenti. I docenti che non completano il proprio orario sulle classi, dovranno essere assegnati a specifica progettualità di cui al POFT d'Istituto.

S. Angelo dei Lombardi, 15 settembre 2018



DS AMMINISTRAZIONE

*N. G. / 12/09/18*

RSU

*Gruppo Insegnanti (CISE scuola)*

OO.SS.FIRMATARIÉ DEL CCNI ISTRUZIONE E RICERCA

*Antonio Santillo (SNA)*  
*Donato De Santis (CISE scuola)*